



A.P.I.M.A.

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Mantova, 13 gennaio 2012

Comunicato stampa

DEROGA SPANDIMENTI REFLUI MA SOLO PER POCHI «PROVVEDIMENTO AD PERSONAM E NON PUBBLICIZZATO»

Apima Mantova esprime stupore per il decreto 93 emanato dal direttore generale dell'Agricoltura della Regione Lombardia, Paolo Baccolo, che di fatto rappresenta una deroga per poche aziende (43 beneficiari, 3 dei quali mantovani) al divieto di spandimento degli effluenti di allevamento e dei fertilizzanti azotati.

La critica di Apima Mantova non riguarda il merito, ma il metodo. «Non giudichiamo se vi siano o meno le condizioni per concedere una deroga - dichiara il direttore di Apima Mantova, Sandro Cappellini -. Conoscendo la serietà con cui opera il Pirellone e la Dg Agricoltura, non abbiamo motivo di dubitare che sussistano le condizioni per le aziende beneficiarie, per ottenere la concessione di un periodo finestra sullo spandimento dei reflui zootecnici. Tuttavia, avremmo auspicato dalla Regione Lombardia una segnalazione, tramite bando pubblico o altra forma "erga omnes", sulla possibilità di richiedere tale deroga».

Per i contoterzisti, di fatto, un altro problema burocratico il dover richiedere agli agricoltori committenti copia della specifica autorizzazione di spandimento in deroga, per non violare la norma generale e rischiare di incorrere in procedimenti penali.

Servizio Stampa APIMA MANTOVA

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

